Camera di Commercio
Ferrara

COMUNICATO STAMPA N. 87

16 ottobre 2008

"OGNI GIORNO UN EVENTO": AL VIA LA SETTIMANA DELLA CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

GIUSTIZIA: 4 IMPRESE SU 10 BOCCIANO IL SISTEMA ITALIA

QUASI 900 GIORNI (2,4 ANNI) PER UN GIUDIZIO IN PRIMO GRADO E OLTRE 2.600 (7,1 ANNI) PER LA CASSAZIONE

Roncarati: "Ne fa le spese la competitività delle imprese perché la crisi della giustizia impone un costo aggiuntivo che i nostri concorrenti non hanno"

Tempi lunghi, costi elevati, esiti incerti: questo l'identikit della giustizia civile per le imprese che, per far valere un diritto davanti al giudice, devono attendere in media **887** giorni per una sentenza di primo grado, altri **808** per quella in appello e **912** per l'eventuale giudizio in Cassazione: totale **2.607** giorni, pari a **oltre 7 anni**[1]. In uno scenario economico che viaggia al tempo di Internet, ce n'è abbastanza per le imprese per bocciare il sistema della giustizia civile italiana ma, evidentemente, non ancora per convincersi a ricorrere a strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, come la conciliazione. Così le imprese continuano imperterrite a rivolgersi alla giustizia ordinaria anche se, nel **40% dei casi**, le loro richieste vengono rigettate in primo grado perché giuridicamente infondate. Eppure, rivolgersi alla Camera di Commercio per richiedere una conciliazione può portare alla soluzione della controversia **in soli 30 giorni**.
Oltre a ragioni di competenza e giurisdizione, le materie nelle quali maggiormente si riscontra tale tendenza sono in particolare quelle relative alle obbligazioni, mutui, successioni, condominio, testamento: tutti ambiti in cui la conciliazione potrebbe rivelarsi lo strumento più rapido ed efficace. Se il numero delle cause civili non da segni significativi di riduzione (**4,3 milioni** di cause civili intentate nell'anno giudiziario 2007 - in linea con i due anni precedenti - mentre circa **5 milioni** sono quelle ancora pendenti), la colpa è dunque di una cultura della mediazione ancora troppo poco diffusa rispetto a quella del conflitto. Ma anche della scarsa "selezione all'ingresso" della domanda di giustizia degli italiani, nel senso che il nostro sistema di accesso alla giustizia dei tribunali non prevede filtri adeguati per una efficiente valutazione della fattibilità della richiesta di giustizia rispetto agli obiettivi. Sotto questo profilo, basti pensare che la spesa per affrontare un processo in Italia è pari al **46** e al **61%** della media dei Paesi europei per cause del valore pari, rispettivamente, a **50mila e 200mila euro**, e addirittura otto volte inferiore rispetto a quello del Regno Unito.

"La crisi della giustizia civile – ha detto il **Presidente della Camera di Commercio di Ferrara, Carlo Alberto Roncarati** - *si riflette negativamente sulla competitività delle imprese italiane e sull'economia del Paese perché ci impone un costo aggiuntivo che i nostri concorrenti non hanno, e perché esercita un fortissimo disincentivo ad investire per le aziende straniere. Detto questo, occorre però un cambiamento culturale profondo anche nelle imprese perché la loro richiesta di giustizia sia sempre più sostanziale, orientata al risultato e non meramente formale. Cercare la mediazione al posto del conflitto fa risparmiare tempo e costa molto meno.* ***La Settimana di promozione del servizio di conciliazione*** – ha detto ancora **Roncarati** - *che si svolgerà tra il 20 ed il 25 ottobre prossimi, può essere la base di una nuova 'educazione' alla giustizia delle imprese ferraresi. Nel corso dell'evento, infatti, saranno realizzati incontri, corsi specialistici e convegni per far comprendere a cittadini, operatori economici e studenti universitari (i professionisti del domani) le opportunità offerte da questa tipologia di procedimento alternativo al ricorso ai Tribunali. E la imminente sottoscrizione (il*

[1] Fonte: relazione del Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte Suprema di Cassazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2006.

Riferimento per i Media:
Camera di Commercio di Ferrara
Ufficio Stampa
E-mail: stampa@fe.camcom.it
Tel: 0532 783913/21

prossimo 23 ottobre) di un Protocollo d'intesa per la sperimentazione della "conciliazione delegata" tra la Camera di Commercio, il Tribunale di Ferrara e gli Ordini professionali della provincia intende proporre innovative e concrete modalità di intervento volte ad accelerare lo sviluppo dell'Alternative Dispute Resolution".

Imprese ferraresi (inutilmente litigiose): Da una indagine promossa dal servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Ferrara è emerso che:

- la quasi totalità delle grandi e medie imprese ferraresi ha, ogni anno, più di 3 procedimenti in corso;
- le piccole imprese hanno anch'esse un contenzioso vario, ma si confrontano soprattutto con il recupero crediti.

Ebbene, l'indagine della Camera di Commercio ha evidenziato che tutte le aziende ferraresi esaminate avrebbero potuto, per il tipo di contenziosi in essere, utilizzare i sistemi alternativi di risoluzione delle controversie offerti dall'Ente camerale. Ma alla domanda che richiedeva se l'intervistato avesse fatto ricorso ai metodi alternativi della giustizia, soltanto il 13% ha dichiarato di avere utilizzato strumenti diversi da quelli ordinari per la risoluzione delle controversie economiche.

Le imprese ferraresi si trovano coinvolte in controversie commerciali (che talvolta sfociano in una vera e propria causa) mediamente 1 volta all'anno. Si tratta per lo più di controversie che riguardano i rapporti fra imprese (60%). Il 73% delle liti è per via di mancato pagamento o pagamento incompleto. E per arrivare ad una conclusione possono passare anche più di due anni (25%). E litigare comporta tra l'altro affari bloccati e spese sostenute. Ma quanto costano le controversie per affari? Per le imprese ferraresi si parla di circa 1.800 euro all'anno, circa 5 euro al giorno. **Ma come "vive" l'imprenditore ferrarese la controversia**? Per la maggior parte degli imprenditori è fonte di stress e per uno su tre lo stress si ripercuote in ufficio, mentre per uno su quattro si riflette anche nell'ambito familiare e sulla propria salute. Solo il 10% vive le liti commerciali come un semplice "incidente di percorso", mentre il 27% lo considera "un ostacolo". I meno litigiosi? Gli over '60 con poco più di una lite all'anno. Più attaccabrighe i giovani con quasi tre liti all'anno ma anche le donne con quasi due liti all'anno. Di conseguenza più stressati i giovani (86,4%), che devono stare attenti alla salute: il 32% ne risente sulla propria pelle e il 30% porta la tensione anche in famiglia.

Il programma: "Ogni giorno un evento" (20-25 Ottobre 2008)

Lunedì 20 ottobre 2008, Ore 14,30
LA CLASS ACTION ITALIANA:
IMPATTO SUL SISTEMA DELLE IMPRESE
Martedì 21 ottobre 2008, Ore 15,00
CONFERENZA/SPETTACOLO ALL'UNIVERSITÀ
Prof. Paolo Vergnani
Mercoledì 22 ottobre 2008, Ore 14,30
CORSO SPECIALISTICO PER CONCILIATORI
IN MATERIA DI TELECOMUNICAZIONI
Associazione Equilibrio & R.C.
Giovedì 23 ottobre 2008, Ore 11,30
FIRMA PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA SPERIMENTAZIONE DELLA

Riferimento per i Media:
Camera di Commercio di Ferrara
Ufficio Stampa
E-mail: stampa@fe.camcom.it
Tel: 0532 783913/ 21

CONCILIAZIONE DELEGATA
Venerdì 24 ottobre 2008, Ore 16,00 - 19,00
CONCILIATOR È A FERRARA
Info-point con distribuzione di gadget e materiale informativo
Luogo: Piazza Trento Trieste - Ferrara
Sabato 25 ottobre 2008, Ore 10,00 - 19,00
CONCILIATOR È A FERRARA
Info-point con distribuzione di gadget e materiale informativo
Luogo: Ipermercato "Le Mura"

Riferimento per i Media:
Camera di Commercio di Ferrara
Ufficio Stampa
E-mail: stampa@fe.camcom.it
Tel: 0532 783913/ 21